



**Programma triennale per la trasparenza
e l'integrità**

Aggiornamento 2013

22 marzo 2013

Indice

1. Il nuovo quadro normativo

2. I dati pubblicati e da pubblicare sul sito web dell'Istituto

3. Iniziative per la Trasparenza e le iniziative per la legalità e la promozione della cultura dell'integrità

3.1 Iniziative future

3.2 Giornata per la trasparenza

4. Sistema di monitoraggio interno sull'attuazione del Programma

1. Il nuovo quadro normativo

L'art. 11, comma 8, lett. a) del d.lgs. n. 150/2009 richiede la predisposizione di un aggiornamento annuale del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità. Per il 2013 l'approvazione dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità dovrà necessariamente coordinarsi con le recenti disposizioni introdotte con la legge n. 190 del 2012. Quest'ultima rappresenta l'occasione per introdurre nuove misure e migliorare quelle esistenti con un'azione coordinata per l'attuazione di efficaci strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e, più in generale, dell'illegalità all'interno della pubblica amministrazione. In tale contesto il Piano della Trasparenza costituisce una sezione del Piano triennale anticorruzione, di cui ogni amministrazione dovrà dotarsi e che dovrà garantire tra i contenuti minimi, quali strumenti per la prevenzione e repressione della corruzione e illegalità, dovrà annoverare anche l'adozione di idonee misure in materia di trasparenza.

Di conseguenza l'aggiornamento del Programma per la trasparenza è stato predisposto in linea con la ratio sottesa alle disposizioni del T.U. trasparenza *«Riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, da parte delle pubbliche amministrazioni»*, in attesa di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, secondo il quale *“la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche”*. L'Istat, quale ente deputato alla produzione statistica ufficiale, fornisce servizi di informazione statistica di alta qualità per i bisogni informativi del Paese, i quali sono già di per sé connotati da forte trasparenza e altrettanto spiccato orientamento all'accessibilità totale, anche perché in linea con gli standard di qualità, indicati da Eurostat in materia di trasparenza statistica. Questa forte connotazione europeistica comporta che l'attività istituzionale dell'Istat attui un'accessibilità totale alle informazioni statistiche a livello non solo nazionale, ma anche europeo.

Con il d.lgs. n.150/2009 il legislatore stabilisce che, per attuare il ciclo di gestione della performance è necessario che l'amministrazione si doti di quattro strumenti: Piano e la relazione sulla performance, il Sistema di misurazione e valutazione della performance, il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e gli standard di qualità dei servizi. Tali strumenti devono poter essere integrati fra loro, onde evitare le criticità emerse in

fase di monitoraggio da parte della CiVIT. A tal fine si evidenzia che il recente Piano della performance è stato elaborato tenendo conto delle principali linee di attività indicate nello stato di attuazione del piano triennale per la trasparenza.

2. I dati pubblicati e da pubblicare sul sito web dell'Istituto

La normativa in materia di trasparenza e integrità delle pubbliche amministrazioni è complessa per la numerosità e diversità degli obblighi di pubblicazione di dati che prevede. Proprio per semplificare e fare chiarezza in materia è attualmente in corso di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale il decreto legislativo *recante riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni, a norma dell'art. 1, comma 35, della legge 6 novembre 2012, n. 190*.

Lo schema di decreto legislativo approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 15 febbraio 2013 ha come fine quello di unificare in un unico testo normativo le numerose disposizioni legislative susseguitesi nel corso degli ultimi anni e riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni. La ratio del provvedimento è quella di consentire ai cittadini un controllo diffuso sull'attività della pubblica amministrazione, sul perseguimento dei principi costituzionali di eguaglianza, imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza dell'azione pubblica e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

In quest'ottica la pubblicazione dei dati e delle informazioni sui siti istituzionali diventa di fondamentale importanza per consentire una effettiva conoscenza dell'azione delle PA da parte degli *stakeholders*. In attesa della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del suddetto decreto legislativo e delle successive linee guida da parte della CiVIT, anche in qualità di Autorità nazionale anticorruzione, si è mantenuta ferma la struttura del quadro sinottico riassuntivo degli impegni attualmente esistenti in materia già utilizzata nei precedenti Programmi per la trasparenza e che si riporta di seguito, al fine di illustrare graficamente i dati pubblicati nella sezione *"Trasparenza, valutazione e merito"* del sito web istituzionale.

Nel corso del 2013 si provvederà, quindi, a far fronte agli obblighi che saranno introdotti dalla pubblicazione in G.U. del citato schema di decreto legislativo, tra cui il cambio della denominazione della sezione web da *"Trasparenza, valutazione e merito"* ad *"Amministrazione trasparente"*

Tabella n.1: Obblighi di pubblicazione e strutture responsabili.

Dati da pubblicare sul sito web www.istat.it nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" secondo le linee guida della CiVIT e la normativa vigente	Stato di attuazione (marzo 2013)	Strutture responsabili
<p>1. Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e relativo stato di attuazione (art. 11, comma 8, lettera a), del d.lgs. n.150/09).</p>	<p>Sono on line: a) Programma Triennale 2012-2014 (Aggiornamento del 30 gennaio 2012); b) Allegato al Programma 2012-2014; c) Delibere di adozione; d) Stato di attuazione 2012; e) Storico del Programma per la Trasparenza e l'Integrità;</p>	<p>DICS DISA DICA DIQR DGEN DCDC</p>
<p>2. Sistema di misurazione e di valutazione della performance, Piano e Relazione sulla <i>performance</i> (art. 11, comma 8, lettera b), del d.lgs. n.150/09).</p>	<p>Sono on line: a) Sistema di promozione, misurazione e di valutazione della performance (adottato dal Consiglio dell'Istat il 22 febbraio 2012); b) Piano della <i>Performance</i> 2013-2015; c) Piano della Performance 2012-2014; d) Piano della Performance 2011-2013; d) Relazione sulla Performance 2011; e) Programma annuale delle attività 2011 e 2012; f) Storico del Sistema di misurazione e valutazione della performance in Istat.</p>	<p>DGEN Dipartimenti di produzione</p>
<p>3. Dati che si ritengono utili a soddisfare le esigenze informative e di trasparenza degli <i>stakeholder</i> (art. 11, comma 1 del d.lgs. 150/2009).</p>	<p>Sono on line: a) <i>link</i> sezione modulistica e concorsi; b) <i>link</i> sezione microdati e banche dati.</p>	<p>DGEN DCPE (punto a)</p>
<p>4. Informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione (organigramma, articolazione degli uffici, attribuzioni e organizzazione di ciascun ufficio anche di livello dirigenziale non generale, nomi dei responsabili dei singoli uffici, nonché settore dell'ordinamento giuridico riferibile all'attività da essi svolta - articolo 54, comma 1, lettera a), del d.lgs. n. 82 del 2005).</p>	<p>Sono on line: a) Organigramma; b) Regolamenti e atti organizzativi generali dell'Istituto. c) Dotazioni organiche e programmazione del fabbisogno d) Rilevazione sul benessere organizzativo e sul fenomeno del mobbing e) Protocollo della mappatura dei collegi delle elezioni delle RSU</p>	<p>DGEN DCPE DICS DISA DICA DIQR DCIQ DCDC</p>

Dati da pubblicare sul sito web www.istat.it nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" secondo le linee guida della CiVIT e la normativa vigente	Stato di attuazione (marzo 2013)	Strutture responsabili
<p>5. Elenco completo delle caselle di posta elettronica istituzionali attive, specificando se si tratta di una casella di posta elettronica certificata (articolo 54, comma 1, lettera d), del d.lgs. n. 82 del 2005).</p>	<p>Sono on line: a) Posta elettronica certificata PEC; b) Posta elettronica istituzionale.</p>	<p>DGEN</p>
<p>6. Elenco delle tipologie di procedimento svolte da ciascun ufficio di livello dirigenziale non generale, il termine per la conclusione di ciascun procedimento ed ogni altro termine procedimentale, il nome del responsabile del procedimento e l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale (articolo 54, comma 1, lettera b), del d.lgs. n. 82 del 2005).</p>	<p>Sono on line: a) <u>Procedimenti (AOG2):</u> -Normativa interna; -Atti Organizzativi Generali; -Direttive del Presidente.</p>	<p>DGEN DCIG</p>
<p>7. Tempi medi di definizione dei procedimenti e di erogazione dei servizi con riferimento all'esercizio finanziario precedente (art. 23, comma 5, della l. n. 69/2009).</p>	<p>Sono on line: a) Tempi medi di erogazione dei servizi della diffusione per gli anni 2010 e 2011.</p>	<p>DGEN DCDC</p>
<p>8. Scadenze e modalità di adempimento dei procedimenti individuati ai sensi degli artt. 2 e 4 della l. n. 241/90 (articolo 54, comma 1, lettera c), del d.lgs. n. 82 del 2005).</p>	<p>È on line: a) DPCM n. 163 del 30 giugno 2011</p>	<p>DGEN DCIG</p>
<p>9. Per ciascun procedimento amministrativo ad istanza di parte di tutte le amministrazioni ex art. 1, comma 2 del D.Lgs n. 165/2001, elenco degli atti e documenti che l'istante ha l'onere di produrre a corredo dell'istanza (art. 6 comma 1, lettera b), comma 2 lettera b), nn.1, 4, 6 della l. 106/2011 di conversione del d.l. n. 70/2011 nonché art. 6, comma 6 della l. 180/2011).</p>	<p>È on line: a) Costituzione dell'elenco ufficiale degli operatori economici dell'Istat</p>	<p>DGEN</p>

Dati da pubblicare sul sito web www.istat.it nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" secondo le linee guida della CiVIT e la normativa vigente	Stato di attuazione (marzo 2013)	Strutture responsabili
<p>10. Elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese _introdotti o eliminati con i regolamenti ministeriali o interministeriali, nonché con i provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato al fine di regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, e l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici. Per onere informativo si intende qualunque adempimento che comporti la raccolta, l'elaborazione, la trasmissione, la conservazione e la produzione di informazioni e documenti della pubblica amministrazione (art. 7, commi 1 e 2 della l. n. 180/2011);</p>	<p>L'Istituto non esercita poteri autorizzatori, concessori o certificatori né regola l'accesso ai servizi pubblici. Esso liquida il pagamento di quote e contributi associativi a vari organismi – pubblici e privati – di ricerca economico statistica.</p>	<p>DGEN</p>
<p>11. Pubblicazione delle concessioni di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e delle attribuzioni dei corrispettivi e dei compensi a persone, professionisti, imprese ed enti privati e comunque di vantaggi economici di qualunque genere di cui all'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 ad enti pubblici e privati (art. 18, DL n. 83/2012)</p>	<p>L'Istituto eroga contributi ad Enti facenti parte del Sistan.</p>	<p>DGEN DCAP</p>
<p>12. Creazione e pubblicazione dell'albo dei beneficiari di provvidenze di natura economica (art. 1 e 2, DPR n. 118/2000)</p>	<p>L'Istat eroga benefici assistenziali a favore dei propri dipendenti e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> Assegno di lutto: assicurazione sociale vita; Borse di studio; Contributo per l'acquisto di libri scolastici e universitari; Contributo per i soggiorni estivi; Contributo per la frequenza di asili nido e scuole materne; Contributo per l'utilizzo del mezzo pubblico; Sussidio per spese mediche, cure ortodontiche, protesi ortopediche ed acustiche. 	<p>DGEN DCPE</p>

Dati da pubblicare sul sito web www.istat.it nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" secondo le linee guida della CiVIT e la normativa vigente	Stato di attuazione (marzo 2013)	Strutture responsabili
	<p>Entro il 30 giugno 2013 saranno pubblicati la tipologia dei benefici e l'importo stanziato per l'anno 2012.</p> <p>Entro il 31 dicembre 2013 sarà pubblicato il numero di beneficiari per ciascuna tipologia e l'importo effettivamente erogato, nonché l'elenco dei dipendenti beneficiari.</p>	
<p>13. Curricula e retribuzioni dei dirigenti, con specifica evidenza sulle componenti variabili della retribuzione e sulle componenti legate alla retribuzione di risultato (art. 11, comma 8, lettere f) e g), del d.lgs. n. 150 del 2009), indirizzi di posta elettronica, numeri telefonici ad uso professionale (art. 21 della l. n. 69 del 2009), ruolo - data di inquadramento nella fascia di appartenenza o in quella inferiore, data di primo inquadramento nell'amministrazione, decorrenza e termine degli incarichi conferiti ex art. 19, commi 3 e 4, del D. Lgs. n. 165/2001 (art. 1, comma 7, del D.P.R. n. 108 del 2004). Pubblicazione del trattamento economico onnicomprensivo ivi compreso il compenso per gli ulteriori incarichi conferiti dalla Pubblica amministrazione ai dirigenti di ricerca e ai dirigenti tecnologici (Delibera CiVIT n. 32/2012)</p>	<p>Sono on line:</p> <p>a) Curricula retribuzioni e compensi dei dirigenti.</p> <p>In corso di pubblicazione: Ruolo dei dipendenti pubblici</p>	DCPE
<p>14. Curricula dei titolari di posizioni organizzative (art. 11, comma 8, lettera f), del d.lgs. n. 150 del 2009).</p>	<p>È on line:</p> <p>a) Curriculum dirigenti dei servizi tecnici</p>	DCPE

Dati da pubblicare sul sito web www.istat.it nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" secondo le linee guida della CiVIT e la normativa vigente	Stato di attuazione (marzo 2013)	Strutture responsabili
15. Curricula, retribuzioni, compensi ed indennità di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico amministrativo e dei relativi uffici di supporto (art. 11, comma 8, lettera h), del d.lgs. n. 150 del 2009).	Sono on line: a) Curriculum e retribuzione del Presidente; b) Composizione e compensi del Consiglio dell'Istat; c) Curricula, composizione e compensi del COMSTAT.	DCPE
16. Nominativi e curricula dei componenti degli OIV e del Responsabile delle funzioni di misurazione della performance di cui all'art.14 (art. 11, comma 8, lettera e), del d.lgs. n. 150 del 2009).	Sono on line: a) Composizione, curricula dei componenti dell' OIV e dell'Ufficio Tecnico di Supporto; b) Retribuzioni dei componenti dell'OIV; c) Curriculum e retribuzione del Responsabile della Trasparenza; d) Nominativo del responsabile della prevenzione della corruzione	DCPE DCIG
17. Tassi di assenza e di maggiore presenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale(art. 21 della l. n. 69 del 2009), nonché il ruolo dei dipendenti pubblici (art. 55, comma 5, del D.P.R. n. 3 del 1957).	Sono on line: a) Tassi di assenze e maggior presenza del personale di ruolo.	DCPE
18. Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati e l'ammontare dei premi effettivamente distribuiti (art. 11, comma 8, lettera c), del d.lgs. n. 150 del 2009).	Sono on line: a) Premi e compensi (Retribuzioni di risultato previste Anno 2010).	DCPE
19. Analisi dei dati relativi al grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità, sia per i dirigenti sia per i dipendenti (art. 11, comma 8, lettera d), del d.lgs. n. 150 del 2009).	In corso di pubblicazione	

Dati da pubblicare sul sito web www.istat.it nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" secondo le linee guida della CiVIT e la normativa vigente	Stato di attuazione (marzo 2013)	Strutture responsabili
<p>20. Codici di comportamento (art. 55, comma 2, del d.lgs. n. 165 del 2001 così come modificato dall'art. 68 del d.lgs. n. 150 del 2009).</p>	<p>Sono on line:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Codice disciplinare dei dirigenti e Codice di comportamento dei dipendenti delle p.a.; b) Codice disciplinare del personale dei livelli I/VIII; c) Carta europea dei ricercatori; d) Codice di condotta per le statistiche europee; e) Codice italiano delle statistiche ufficiali; f) Codice di condotta per la prevenzione e la lotta contro il mobbing e le molestie sessuali. <p>È in corso di predisposizione il Codice etico.</p>	<p>DGEN DCPE DCIG</p>
<p>21. Incarichi retribuiti e non retribuiti conferiti a dipendenti pubblici e ad altri soggetti (art. 11, comma 8, lettera i), del d.lgs. n. 150 del 2009 e art. 53 del d.lgs. n. 165 del 2001).</p>	<p>Sono on line:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Incarichi e consulenze esterne: nominativi, attività, compensi, curricula; b) Incarichi extra-istituzionali dei dipendenti. 	<p>DCPE</p>
<p>22. Carta della qualità dei servizi alla cui emanazione sia tenuto il soggetto erogatore.</p>	<p>È on line:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) La Carta dei servizi della diffusione; b) Modulo per inviare reclami. 	<p>DCDC</p>
<p>23. Informazioni circa la dimensione della qualità dei servizi erogati (ai sensi dei principi di cui all'art. 11 del d.lgs. n. 150/2009 e delle indicazioni di cui alle delibere n. 88/2010 e n. 3/2012, allegato 1).</p>	<p>Sono on line:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Sezione web sulla qualità; b) Sezione strumenti per la qualità; c) Codici e manuali; d) Sistema Informativo sulla Qualità dei Processi Statistici 	<p>DCIQ</p>
<p>24. Servizi erogati agli utenti finali e intermedi (ai sensi dell'art. 10, comma 5, del d.lgs. 7 agosto 1997, n. 279), contabilizzazione dei loro costi ed evidenziazione dei costi effettivi e di quelli imputati al personale per ogni servizio erogato, nonché il monitoraggio del loro andamento (art. 11, comma 4, del d.lgs. n. 150 del 2009), da estrapolare in maniera coerente ai contenuti del Piano e della Relazione sulla performance.</p>	<p>Sono on line:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Contabilizzazione dei costi per i servizi erogati (Anno 2011); b) Costi per direzione del personale-Numeri obiettivi, anni-persona e costi totali per centro di responsabilità (Programma 2011)- 	<p>DICS DISA DICA DIQR DCIQ DCDC DGEN</p>

Dati da pubblicare sul sito web www.istat.it nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" secondo le linee guida della CiVIT e la normativa vigente	Stato di attuazione (marzo 2013)	Strutture responsabili
<p>25. Contratti integrativi stipulati, relazione tecnico-finanziaria e illustrativa, certificata dagli organi di controllo, informazioni trasmesse ai fini dell'inoltro alla Corte dei Conti, modello adottato ed esiti della valutazione effettuata dai cittadini sugli effetti attesi dal funzionamento dei servizi pubblici in conseguenza della contrattazione integrativa (art. 55, comma 4, del d.lgs. n. 150 del 2009).</p>	<p>Sono on line:</p> <p>a) Contratto collettivo nazionale del lavoro 2006/2009;</p> <p>b) Contratto collettivo nazionale del lavoro 2002/2005;</p> <p>c) Contratto collettivo nazionale del lavoro 1998/2001;</p> <p>d) Orario di lavoro.</p>	<p>DGEN DCPE</p>
<p>26. Dati concernenti consorzi, enti e società di cui le pubbliche amministrazioni facciano parte, con indicazione, in caso di società, della relativa quota di partecipazione nonché dati concernenti l'esternalizzazione di servizi e attività anche per il tramite di convenzioni.</p>	<p>Sono on line:</p> <p>a) Informazioni e dati concernenti i consorzi, gli enti e le società di cui l'Istituto fa parte</p>	<p>DGEN</p>
<p>27. Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati (art. 20, comma 1, art. 19 comma 1 del D. Lgs. n. 91/2011).</p>	<p>È on line:</p> <p>a) Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio.</p>	<p>DGEN</p>
<p>28. Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture (indicatore di tempestività dei pagamenti) (art. 23, comma 5, della l. n. 69 del 2009).</p>	<p>Sono on line:</p> <p>a) Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e lavori;</p> <p>b) Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture.</p>	<p>DCAP (punto a) DGEN (punto b)</p>
<p>29. Buone prassi in ordine ai tempi per l'adozione dei provvedimenti e per l'erogazione dei servizi al pubblico (articolo 23, commi 1 e 2, della l. n. 69 del 2009).</p>	<p>Sono on line:</p> <p>1) <u>Dati relativi alle buone prassi:</u></p> <p>a - Forme flessibili di impiego del personale dipendente: il telelavoro a domicilio;</p> <p>b - Sistema di gestione di rischi organizzativi;</p> <p>2) <u>Standard Eurostat a cui l'Istat si attiene:</u></p> <p>- Codici e manuali;</p> <p>- Quality report delle indagini.</p>	<p>DGEN DCPE (punto a) DIQR DICA</p>

Dati da pubblicare sul sito web www.istat.it nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" secondo le linee guida della CiVIT e la normativa vigente	Stato di attuazione (marzo 2013)	Strutture responsabili
30. Istituzione e accessibilità in via telematica di albi dei beneficiari di provvidenze di natura economica (artt. 1 e 2 del d.p.r. n. 118/2000).	Sono on line: a) Pubblicazione delle attività assistenziali.	DCPE
31. Dati previsti dall'art. 7 del D.Lgs. n. 163/2006 (Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture)	Sono on line: a) Bandi, avvisi ed esiti di gara per l'affidamento di servizi; b) Bandi, avvisi ed esiti di gara per l'affidamento di forniture; c) Bandi avvisi ed esiti di gara per l'affidamento di lavori; d) Bandi di gara scaduti; e) Esiti degli affidamenti mediante cottimo fiduciario; f) Esiti delle acquisizioni sul mercato elettronico; g) Annunci per la ricerca di immobili.	DGEN DCAP

3. Iniziative per la Trasparenza e le iniziative per la legalità e la promozione della cultura dell'integrità

Tra le finalità che il Piano della trasparenza deve perseguire rientrano le attività finalizzate a rendere accessibili, in formato aperto, le informazioni contenute nel sito istituzionale affinché possano essere fruite dalla maggior parte degli utenti secondo le licenze d'uso previste e le iniziative volte a consolidare il dialogo con *stakeholder*, utenti e cittadini.

Alcune iniziative, connesse alle attività che l'Istituto si propone di perseguire, sono già presenti nel Piano delle performance 2013-2015 approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta dell'8 febbraio 2013. Per una migliore comprensione dell'ambito di azione, è utile riportare le iniziative già attuate e riportate nel previgente programma per la trasparenza e le iniziative che l'Ente intende attuare nel corso dei prossimi anni. Di seguito si espongono le iniziative già attuate, mentre nel par. 3.1, si indicano quelle in divenire.

In particolare, la Direzione centrale per l'attività amministrativa e gestione del patrimonio dell'Istituto:

- ha pubblicato sul sito web Istat gli esiti degli affidamenti di tutte le procedure in economia di importo pari o superiore ad Euro 20.000,00

IVA esclusa, per beni e servizi, e pari o superiori ad Euro 40.000,00
IVA esclusa, per i lavori pubblici;

- ha pubblicato sul sito istituzionale gli atti e i documenti che l'istante interessato a partecipare a gare pubbliche ha l'onere di produrre a corredo dell'istanza di accesso agli atti di gara;
- effettua un monitoraggio periodico ai fini del rispetto dei tempi procedurali e dei tempi di pagamento, i cui dati sintetici saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Istituto nella sezione dedicata alla trasparenza, con cadenza semestrale e trimestrale.

La Direzione centrale del personale ha adottato i seguenti strumenti di monitoraggio:

- o pubblicazione sul sito web dell'Istituto con cadenza mensile e su quello della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Funzione Pubblica (www.perlapa.gov.it), con cadenza semestrale (30 giugno e 31 dicembre) dei dati relativi al conferimento ed alla revoca degli incarichi dei collaboratori e dei consulenti esterni e dei relativi *curricula*;
- o pubblicazione sul sito web dell'Istituto dell'organigramma e continuo aggiornamento dello stesso in relazione alle variazioni organizzative;
- o pubblicazione sul sito web dell'Istituto e su quello della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Funzione Pubblica (www.perlapa.gov.it) dei dati relativi agli incarichi dei dirigenti amministrativi e tecnici dell'Istituto e dei relativi compensi;
- o pubblicazione sul sito web dell'Istituto con cadenza mensile e su quello della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Funzione Pubblica (www.perlapa.gov.it), con cadenza annuale (30 giugno), dei dati relativi allo svolgimento di attività extraistituzionali del personale dipendente.
- o pubblicazione sul sito web della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Funzione Pubblica (www.perlapa.gov.it), con cadenza annuale (30 maggio) dei dati relativi alla fruizione di permessi, aspettative, distacchi sindacali e per funzioni pubbliche elettive del personale dipendente.

Gli aggiornamenti dei suddetti dati sui siti web dell'Istituto e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica (www.perlapa.gov.it) vengono effettuati tempestivamente in relazione alla gestione delle attività svolte dal Servizio ed alla conoscenza delle relative informazioni.

Ulteriori iniziative tese a promuovere la cultura della trasparenza e dell'integrità, anche in ottemperanza alle raccomandazioni fornite dalla CIVIT con delibere, vengono individuate nella pubblicazione dei dati relativi ai procedimenti disciplinari (dati sul numero dei procedimenti disciplinari avviati e conclusi, sulle impugnazioni e sul rapporto con i procedimenti penali), nonché delle informazioni sul rapporto politica-amministrazione (dati sulla durata degli incarichi dirigenziali, sul numero di incarichi attribuiti a soggetti esterni all'amministrazione ai sensi dell'art. 19, commi 5 bis e 6, del d.lgs. 165/2001 e s.m.i., sui rinnovi di tali incarichi e sulla proporzione fra incarichi a dirigenti esterni e dirigenti interni).

Altra iniziativa in materia è stata adottata dalla Scuola superiore di statistica e di analisi sociali ed economiche (SAES), che ha individuato quale area esposta a rischio corruzione "l'identificazione dei docenti per attività formative erogate dalla Scuola". Al riguardo, la SAES ha avviato le attività per la definizione di una proposta di procedura interna per la costituzione dell'elenco dei dipendenti ISTAT da selezionare per l'affidamento di incarichi di docenza e/o esperto. La procedura si propone l'obiettivo di garantire la parità di trattamento dei dipendenti e la rotazione nell'affidamento degli incarichi; con l'adozione della deliberazione DGEN 22 del 5 febbraio 2013 si è quindi provveduto ad approvare il Disciplinare per il conferimento degli incarichi di docenza e di esperto ai dipendenti Istat.

Altre iniziative sono state intraprese dalla Direzione centrale per lo sviluppo e il coordinamento della rete territoriale e del Sistan (DCSR):

- Nell'ottica di apertura e trasparenza prevista dalle "Linee guida per la predisposizione del Programma per la Trasparenza e l'Integrità" di cui alla delibera n. 105/2010 sulle "modalità di pubblicazione delle informazioni sui siti istituzionali delle amministrazioni, allo scopo di aumentare il livello di trasparenza, facilitando la reperibilità e l'uso delle informazioni da parte dei cittadini" (paragrafo 4.1.1 d), sul portale del Sistan sono state messe a disposizione delle istituzioni tutte le modalità di accesso al Sistema statistico nazionale, articolate in base al tipo di istituzione (amministrazioni, altre istituzioni pubbliche o soggetti privati). È inoltre possibile scaricare i modelli degli atti necessari per la costituzione degli uffici di statistica e per la richiesta di ammissione al Sistan.

Gli uffici di statistica già facenti parte del Sistan possono inviare tramite email le comunicazioni relative all'aggiornamento di dati sull'Ufficio di statistica o i provvedimenti di riorganizzazione dello stesso.

In futuro le informazioni relative all'iter del processo di accoglimento dell'istanza di ammissione saranno consultabili online dai soggetti interessati. Il portale, inoltre, permette agli utenti di identificare e contattare tutti gli uffici di statistica facenti parte del Sistan e, in futuro, ospiterà i *curricula* dei responsabili degli uffici.

- Presso le sedi regionali Istat operano i centri di informazione statistica (CIS), strutture di supporto all'utenza presso le quali sono attivi un contact center per l'assistenza al pubblico, una biblioteca dove è reperibile tutta la produzione editoriale dell'Istat e il laboratorio Adele (per l'Analisi dei Dati ELEMENTARI) che è un *Research data centre* (RDC) in cui ricercatori e studiosi possono accedere in modalità protetta per effettuare di persona analisi statistiche sui microdati derivanti dalle indagini dell'Istituto, nel rispetto delle norme sulla tutela della riservatezza dei dati personali.

Sono messi a disposizione dell'utenza, tramite il sito Istat e il portale del Sistan, gli orari di apertura delle sedi regionali e del CIS; sono inoltre a disposizione le indicazioni per i contatti da attivare al fine di concordare l'accesso al laboratorio Adele.

Continua inoltre l'impegno delle sedi territoriali per il raggiungimento della mission dell'Istat, soprattutto riguardo alla diffusione dell'informazione statistica a livello locale, il sostegno all'assistenza tecnica, alla formazione professionale e alla promozione della cultura statistica nonché allo sviluppo delle collaborazioni istituzionali per la realizzazione di iniziative e progetti congiunti con gli Enti che operano sul territorio.

Nell'ambito delle iniziative per la trasparenza, l'Istituto ha inoltre attivato un sistema di "audit" informatico e di "audit" sulla qualità statistica: nell'agosto 2010 è stato avviato un processo di audit informatico che si è concluso nel maggio 2011, dalle cui raccomandazioni è scaturito il processo di "change management" della funzione informatica, attualmente in corso. Per ciò che riguarda l'audit sulla qualità statistica, è stato istituito il Comitato permanente sulla qualità. Queste iniziative, tra i vari effetti, produrranno anche un aumento del livello di trasparenza dei flussi informatici e informativi nell'ambito della produzione statistica in termini di qualità dei dati.

A questo proposito il 19 giugno 2012 si è svolta in Istat la "Giornata sulla qualità per la produzione statistica", finalizzata sia a far conoscere gli elevati standard qualitativi internazionali, europei e nazionali seguiti dall'Istituto, sia a proporre nuove iniziative in materia. L'iniziativa è stata anche l'occasione per delineare gli sviluppi futuri della qualità della produzione statistica. La giornata, aperta dal Presidente dell'Istat, è stata articolata in tre sessioni: "Framework e strumenti per la qualità", "La qualità in Istat", "La qualità della statistica del Sistan", cui ha fatto seguito la tavola rotonda "Il futuro della qualità per la produzione statistica: proposte per una politica di medio termine".

3.1 Iniziative future

Per gli anni 2013-2015 l'Ente si propone di attuare diverse iniziative in materia di trasparenza. Una delle più innovative sotto il profilo degli stakeholders di riferimento dell'Istat, coinvolge la Commissione degli utenti dell'informazione statistica (CUIS). La CUIS è stata costituita alla fine del 2011 ed è composta da rappresentanti di 26 istituzioni e soggetti pubblici e privati, quali organi costituzionali e a rilevanza costituzionale, centri studi e società scientifiche, regioni e comuni, associazioni delle imprese, organizzazioni civiche e di volontariato, soggetti rappresentanti del movimento per l'open data e dei mass-media. In futuro si prevede di estendere la partecipazione ad altre istituzioni che ne facciano richiesta. Già oggi è possibile, tramite il portale del Sistan, avere informazioni sulle riunioni della Commissione, chiedere di prendere parte agli incontri dei gruppi di lavoro, più in generale partecipare alla discussione e alle attività della CUIS in modalità cooperativa attraverso l'apposita community costituita all'interno del portale.

La CUIS ha l'obiettivo di rilevare le esigenze degli utenti e ha fra i suoi compiti precipui quello di proporre iniziative per migliorare la trasparenza dell'informazione statistica ufficiale. Tale obiettivo si pone nella direzione di quanto segnalato dalle delibere CiVIT sulla necessità dell'usabilità dei dati rilasciati e sugli adempimenti da assolvere al fine di favorire l'accesso da parte dell'utenza.

In questo ambito la CUIS è un organismo utile per aiutare l'Istituto a individuare quei temi e quei dati che potrebbero essere di difficile lettura per gli utenti, soprattutto se confrontati con altre informazioni messe a disposizione dell'Istituto stesso. Apparenti incoerenze fra i dati possono infatti essere frutto di scelte metodologiche diverse, che tuttavia vanno rese esplicite e comprensibili anche per un pubblico non specialistico.

Per rendere il dialogo fra l'Istat e gli utenti dell'informazione statistica sempre più trasparente e proficuo, tramite la CUIS e la Scuola Superiore di statistica, l'Istituto organizza *workshop* e seminari per promuovere la diffusione della cultura statistica nel Paese.

Tra le iniziative che si stanno valutando, al fine di garantire livelli elevati di trasparenza dell'operato della Amministrazione, vi è la possibilità di prevedere un intervento più pregnante della CUIS sulla predisposizione dei prossimi Piani per la trasparenza dell'Istat, al fine di potere ricevere eventuali proposte e suggerimenti su nuove iniziative da inserire nei Piani stessi. Si valuterà in seguito se diffondere l'esperienza così acquisita come 'pratica esemplare' a tutto il Sistan, o almeno alla rete delle autorità statistiche nazionali.

La Direzione centrale per lo sviluppo e il coordinamento della rete territoriale e del Sistan (DCSR) prevede, inoltre, per il 2014, di proseguire le azioni intraprese negli anni precedenti e mettere in campo nuove iniziative volte alla trasparenza. In particolare, la programmazione statistica nazionale è resa disponibile tramite l'applicativo web Psonline. Tale strumento mette oggi a disposizione degli enti Sistan la documentazione relativa ai singoli lavori statistici inclusi nel Programma; in particolare è possibile avere informazioni sull'ente promotore, i soggetti partecipanti, gli obiettivi perseguiti, le tecniche di rilevazione e analisi adottate, le principali variabili rilevate.

Sul portale del Sistan è reperibile inoltre il Piano di Attuazione (Pda), con l'aggiornamento dei piani di svolgimento dei lavori previsti nel Programma statistico nazionale e le informazioni sui lavori che saranno realizzati, rinviati, soppressi o che confluiranno in altro lavoro. L'applicativo web Psonline permette inoltre di accedere allo Stato di attuazione, ovvero alle informazioni sui lavori realizzati e non realizzati rispetto a quanto previsto nel Programma statistico nazionale e nel Piano di attuazione.

Per il 2014 la DCSR sta predisponendo un motore di ricerca che permetta a tutti gli utenti di avere accesso alle informazioni sui singoli lavori statistici e di individuare quelli di interesse fra i 900 circa presenti nel Programma statistico nazionale. Tale strumento, reso disponibile al pubblico, renderà più agevole il recupero delle informazioni e permetterà di valorizzare il ricco patrimonio informativo prodotto dal Sistema statistico nazionale. Gli utenti, oltre ad avere accesso ai metadati di ciascun lavoro, potranno segnalare necessità ed esigenze informative non coperte dal Programma statistico nazionale.

A partire dal Psn 2014-2016 – aggiornamento 2015-2016 – sarà diffusa *on line* una versione ristrutturata dello stesso in cui, fra l'altro, è previsto un nuovo volume dedicato alla qualità dei singoli lavori statistici, concepito come strumento di concreta applicazione delle indicazioni del *Codice italiano delle statistiche ufficiali*, di cui la tutela della riservatezza dei dati è elemento fondamentale.

Per quanto riguarda la Scuola superiore di statistica e di analisi sociali ed economiche (SAES) v'è da dire che tra le varie funzioni attribuite alla Scuola, le attività rivolte verso l'esterno giocano un ruolo centrale. Con l'obiettivo di individuare soluzioni che dal punto di vista giuridico ed amministrativo siano efficaci e in *compliance* con la normativa vigente, inclusi i recenti interventi normativi in materia di pubblicità, trasparenza e anticorruzione delle PA, si sta valutando l'attivazione di una collaborazione ad hoc tra la Scuola e la Direzione interna dell'Istat competente per gli affari giuridici, finalizzata alla elaborazione di una proposta che definisca le

caratteristiche tecnico-giuridico delle modalità di erogazione delle attività realizzate dalla Scuola verso l'esterno, da sottoporre poi all'approvazione degli organi competenti.

Nell'ordine delle iniziative da assumere nel corso del 2013, si sta valutando anche un particolare aspetto del T.U. per la trasparenza prima citato e in attesa di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale: il profilo relativo all'istituto giuridico dell'accesso civico, che riconosce a chiunque vi abbia interesse il diritto di chiedere e ottenere che le pubbliche amministrazioni pubblichino documenti, informazioni o dati che detengono e che, per qualsiasi motivo, non abbiano ancora proceduto a divulgare. La richiesta di accesso deve essere trasmessa al responsabile della trasparenza dell'amministrazione inadempiente, la quale dovrà colmare la sua lacuna entro il termine di 30 giorni dalla richiesta medesima. Quando la norma avrà vigore si aprirà una riflessione anche sulla possibilità di inserire una sezione web dedicata al "dialogo con il cittadino" e destinata a garantire, nel rispetto delle disposizioni vigenti l'esercizio dell'accesso civico.

Tra le iniziative future di interesse della Direzione centrale per l'attività amministrativa e gestione del patrimonio (DCAP), si prevede di inserire nell'avviso degli esiti degli affidamenti mediante cottimo fiduciario, il criterio di aggiudicazione (OEPV o prezzo più basso).

Infine, si mette in evidenza l'ulteriore iniziativa riguardante la predisposizione del Codice etico.

3.2 Giornata per la trasparenza

Coerentemente con quanto indicato dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 150/2009, l'Istituto ha provveduto ad organizzare per il giorno 20 febbraio 2013 la giornata della Trasparenza nell'ambito della più ampia iniziativa che coinvolge l'Istat a cadenza biennale, la Conferenza Nazionale di Statistica. Essa rappresenta il momento di incontro principale fra mondo statistico, scuola e utenti.

La giornata della Trasparenza ha potuto, così, godere di un'ampia visibilità, di proficui momenti di confronto e del sostegno delle principali istituzioni nazionali e accademiche. In quella sede si è esposto il Piano Performance di ultima approvazione e pubblicazione e lo stato dell'arte sull'attuazione della trasparenza, ponendo l'accento sulle migliorie apportate in sede di pubblicazione e fruizione dei dati oggetto di pubblicità sottolineando l'impegno dell'Istituto in materia di open data, ai sensi della normativa sulla trasparenza e sulla amministrazione digitale.

L'Istituto provvederà ad organizzare nel corso del 2013/2014, in ossequio alla normativa sopra riportata e alla normativa sull'anticorruzione di cui alla

legge 6 novembre 2012, n. 190, la giornata della trasparenza, al fine di corrispondere alle molteplici esigenze che il legislatore affida a questo momento di confronto e di apertura sulle principali attività dell'Istat.

4. Sistema di monitoraggio interno sull'attuazione del Programma

Nell'ambito degli obblighi di legalità e sviluppo della cultura dell'integrità, l'Istat interviene mediante sistemi di monitoraggio che vedono coinvolto principalmente il Responsabile della trasparenza ma anche un apposito Gruppo di lavoro, ricostituito con delibera n. 24/PRES del 22 febbraio 2013, nel quale sono rappresentate le Direzioni di produzione statistica e le Direzioni amministrative, con il compito di fornire tutte le informazioni e i dati necessari ad assicurare la piena trasparenza delle attività dell'Istituto e accessibilità dei dati e informazioni statistiche.

Il Gruppo di lavoro, in particolare, nel fornire supporto tecnico-giuridico al Responsabile della Trasparenza, svolge le seguenti attività:

- controllo del procedimento di elaborazione e di aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza, promuovendo il coinvolgimento delle strutture interne dell'amministrazione, cui compete la responsabilità dell'individuazione dei contenuti del medesimo programma;
- controllo dell'attuazione del Programma triennale per la trasparenza, riferendo agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai dirigenti di vertice e agli OIV sugli eventuali adempimenti e ritardi.

Tramite anche l'ausilio del Gruppo di lavoro si provvede al monitoraggio dei flussi di trasmissione e di aggiornamento dei dati, obbligatoriamente da pubblicare sul sito web dell'Istat, da parte delle strutture competenti interne dell'Istituto.